

DLXVI.

SEDUTA DI MARTEDÌ 11 GIUGNO 1957

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONE

INDICE

	PAG.
Congedi	32631
Disegno di legge (<i>Deferimento a Commissione</i>)	32631
Proposte di legge (<i>Annunzio</i>)	32632
Dimissioni del Governo:	
PRESIDENTE	32632
Interrogazioni (<i>Annunzio</i>)	32632
Rettifica del risultato di una votazione:	
PRESIDENTE	32631
Risposte scritte ad interrogazioni (<i>Annunzio</i>)	32632

La seduta comincia alle 17.

LONGONI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 29 maggio 1957.

(È approvato).

Rettifica del risultato di una votazione.

PRESIDENTE. Devo dare all'Assemblea una comunicazione di particolare importanza non per il fatto in sé — che, pur essendo inconsueto, non è per altro raro, come vari precedenti stanno a dimostrare — né per un preteso significato, che non vi è né vi può essere, essendo i voti di ciascun deputato e di ciascun gruppo sullo stesso piano di rappresentatività; ma solo per l'interesse che l'avvenimento ha determinato.

Successivamente alla comunicazione alla Assemblea del risultato della votazione per appello nominale sulla mozione motivata di fiducia al Governo Zoli a firma degli onorevoli Bucciarelli Ducci, Conci Elisabetta e Codacci Pisanelli, una verifica effettuata dai segretari dell'Ufficio di presidenza di turno nella seduta del 7 corrente ha portato ad accertare che i voti degli onorevoli Amiconi ed Anfuso furono per errore di registrazione computati tra gli astenuti anziché tra i contrari.

La rettifica porta come conseguenza che la mozione di fiducia risulta approvata sulla base di questo diverso computo:

Presenti	571
Votanti	562
Astenuti	9
Maggioranza	282
Hanno risposto sì	305
Hanno risposto no	257

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo i deputati Farinet, Pastore, Segni e Zuppante.

(I congedi sono concessi).

Deferimento a Commissione.

PRESIDENTE. Sciogliendo la riserva fatta, comunico che il disegno di legge: « Conversione in legge del decreto-legge 6 giugno 1957, n. 374, recante norme integrative del codice postale e delle telecomunicazioni approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645 » (2956) è deferito alla VIII Commissione (Trasporti), in sede referente, con il parere della III e della IV Commissione.

LEGISLATURA II — DISCUSSIONI — SEDUTA DELL'11 GIUGNO 1957

Annunzio di proposte di legge.

PRESIDENTE. Sono state presentate proposte di legge dai deputati:

RICCA ed altri: « Modificazioni alla legge 5 febbraio 1934, n. 327 e al regio decreto 20 dicembre 1939, n. 2255, per l'estensione dell'esercizio della vendita al pubblico in forma ambulante agli enti comunali di consumo ed alle cooperative e loro consorzi » (2957);

PAGLIUCA: « Norme integrative della legge 12 novembre 1955, n. 1137, concernente la validità, ai fini dell'avanzamento a maggiore, del servizio prestato dagli ufficiali medici dell'esercito, quali dirigenti del servizio sanitario presso reparti di truppa, nel grado di tenente » (2958);

D'AMBROSIO: « Conferimento delle cattedre vacanti nelle scuole d'arte, mediante concorsi speciali, agli insegnanti incaricati in dette scuole » (2959);

TAROZZI ed altri: « Per l'industrializzazione della valle del Reno » (2960);

LUCIFREDI ed altri: « Provvidenze per la regolarizzazione del titolo di proprietà in favore della piccola proprietà rurale » (2961);

DE LAURO MATERA ANNA ed altri: « Forniture gratuite dei libri scolastici ad alunni degli istituti di istruzione media » (2962);

INVERNIZZI e **GRILLI:** « Provvedimenti in favore delle zone colpite dall'alluvione del 1956 e dal gelo del 1957 nella provincia di Sondrio » (2963);

ANGELUCCI MARIO ed altri: « Provvedimenti a favore dei mezzadri, dei piccoli proprietari, dei piccoli affittuari e coltivatori diretti colpiti dai danni del gelo » (2964);

CAPPUGI ed altri: « Modifiche alle norme sullo stato giuridico e sul trattamento economico degli operai statali » (2965).

Saranno stampate e distribuite. Le prime tre, avendo i proponenti rinunciato allo svolgimento, saranno trasmesse alle Commissioni competenti con riserva di stabilirne la sede; delle altre, che importano onere finanziario, sarà fissata in seguito la data di svolgimento.

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni.

PRESIDENTE. Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad interrogazioni.

Saranno pubblicate in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna.

Dimissioni del Governo.

PRESIDENTE. Informo la Camera di aver ricevuto dal Presidente del Consiglio dei ministri la seguente comunicazione, datata a Roma il 10 giugno 1957:

« All'onorevole Presidente della Camera dei deputati, Roma.

« Mi onoro informare la signoria vostra onorevole che oggi ho presentato al Presidente della Repubblica, anche a nome dei miei colleghi ministri segretari di Stato, le dimissioni del Gabinetto.

« Il Presidente della Repubblica si è riservato di decidere.

« Il Ministero rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti.

« **ZOLI** ».

Avverto che la Camera sarà convocata a domicilio.

Annunzio di interrogazioni.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

LONGONI, Segretario, legge.

Interrogazioni a risposta orale.

« Il sottoscritto chiede di interrogare i ministri dell'agricoltura e foreste e dell'interno, per sapere quali provvedimenti intendono adottare d'urgenza per fare fronte agli enormi danni provocati dalla grandine il 9 giugno 1957, causando in talune zone della provincia di Rovigo la distruzione quasi totale del grano, canapa e altre colture.

« L'interrogante chiede ai ministri di prendere misure di carattere assistenziale per far fronte alla grave situazione in cui viene a trovarsi la popolazione delle zone colpite.

(3464)

« **CAVAZZINI** ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria e del commercio, per conoscere quale azione il Governo intende compiere per impedire che la minaccia di licenziamento di 380 lavoratori dai cantieri metallurgici di Castellammare di Stabia, per una presunta mancanza di materie prime, diventi una tragica realtà, e si aggravi, in conseguenza, la situazione della città, che attraverso una crisi, ormai permanente, per l'altissimo livello della disoccupazione.

(3465)

« **LA ROCCA** ».

LEGISLATURA II — DISCUSSIONI — SEDUTA DELL'11 GIUGNO 1957

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione, per sapere quali misure abbia adottato o intenda adottare per evitare che si ripeta il singolare episodio che recentemente ha sbalordito le allieve dell'istituto tecnico femminile « Pietro Scalcerle » di Padova, alle quali è stato dato da svolgere il seguente tema. « Come e in che misura comunisti, liberali e socialisti vanno contro il settimo comandamento (non rubare) ».

(3466)

« ROSINI ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione, per sapere se il provveditore agli studi di Padova abbia ottemperato a direttive ministeriali nel disporre l'abolizione della prima ora di lezione del giorno 15 aprile 1957 in tutte le scuole di Padova, perché gli alunni celebrassero proprio in quell'ora il precetto pasquale.

« In tal caso, l'interrogante gradirà sapere perché si sia creduto opportuno far perdere un'ora di lezione anche a quegli alunni che avevano divisato di ottemperare al precetto pasquale in uno dei giorni festivi che hanno preceduto e seguito la giornata del 15 aprile 1957 (quelle vacanze essendo state istituite, fra l'altro, per consentire ai fedeli di celebrare le feste religiose accostandosi ai Sacramenti) e a quelli che per tiepidezza di fede o per appartenere ad altra confessione religiosa hanno ritenuto di non ottemperare affatto al precetto pasquale.

« Infine si chiede di conoscere sotto quale profilo possa essere censurabile il comportamento d'un insegnante che in quell'ora abbia tenuto lezione, al posto di altro insegnante assente, agli alunni che ritenendo soltanto facoltativa la sostituzione della Comunione alla frequenza scolastica s'erano presentati alla prima ora di lezione.

(3467)

« ROSINI ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Presidente del Consiglio dei ministri e l'alto commissario per l'igiene e la sanità pubblica, per conoscere se non ritengano opportuno aumentare il numero degli istituti per l'educazione dei sordomuti (attualmente ne esiste uno solo: a Catanzaro) in Calabria, la quale detiene, purtroppo, anche il triste primato di annoverare la maggiore percentuale dei sordomuti, risultando dall'Istituto centrale di statistica e dall'Ente nazionale sordomuti ben 3.874 minorati, pari all'1,089 per mille dell'intera popolazione regionale.

(26952)

« FODERARO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Presidente del Consiglio dei ministri e il ministro dell'interno, sulla decisione presa dalle sale cinematografiche napoletane di cessare le attività durante un intero giorno della settimana per protestare, in questo modo, contro l'asserita insopportabilità dei costi di gestione di fronte alle entrate ridotte;

sulla condizione in cui viene a trovarsi il personale dipendente dalle sale cinematografiche, sopportandone dirette conseguenze; sul pensiero del Governo in merito alla questione sollevata, sulle misure previste, sui provvedimenti adottati.

(26953)

« MAGLIETTA ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere se sono stati espletati gli accertamenti già in corso disposti per dedurre poi da essi la via da seguire per dare alla caserma dei carabinieri di Filadelfia (Catanzaro) una sistemazione definitiva ed adeguata in locali degni.

(26954)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno, dell'agricoltura e foreste e di grazia e giustizia, per avere notizie in merito ad illecite contrattazioni riguardanti il bosco comunale di Pescolanciano (Campobasso), per cui quella amministrazione comunale, con deliberazione del 13 aprile 1957, ha deliberato di denunciare i fatti all'autorità giudiziaria.

(26955)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e delle finanze, per conoscere quali provvedimenti intendano adottare, in applicazione alle vigenti disposizioni di legge, per impedire le sofisticazioni dell'olio di oliva, largamente praticate sul mercato con notevole pregiudizio per il settore dei produttori olivicoli.

(26956)

« FODERARO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per conoscere se ritenga giustificati i criteri adottati da alcune casse di risparmio che, pur essendo autorizzate, per determinate situazioni di bilancio, a non corrispondere all'erario l'imposta di ricchezza mobile sui redditi provenienti da operazioni di mutui, hanno richiesto dai mutuatari il rimborso dell'imposta medesima.

(26957)

« FRANCESCHINI GIORGIO ».

LEGISLATURA II — DISCUSSIONI — SEDUTA DELL'11 GIUGNO 1957

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, sulla pratica di pensione di guerra del signor Rende Raffaele di Eduardo della classe 1931, domiciliato al 116 delle Casette rurali del rione Fuorigrotta di Napoli e sottoposto a visita medica l'11 gennaio 1956.

(26958)

« MAGLIETTA ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, sulla pratica di pensione di guerra del signor Paolella Antonio di Luigi della classe 1929 con posizione n. 2041601 e trasmessa il 9 novembre 1954 al comitato di liquidazione.

« L'interessato è domiciliato sulla Miano-Agnate n. 75 in Soccavo (Napoli).

(26959)

« MAGLIETTA ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, sulla richiesta di pensione di guerra avanzata dal signor Grilli Giuseppe di Francesco e D'Arco Filomena della classe 1922 e domiciliato in Napoli al n. 113 delle case minime del rione Fuorigrotta.

(26960)

« MAGLIETTA ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, sulla richiesta di pensione di guerra avanzata dal signor Fiorentino Giuseppe di Vincenzo, domiciliato all'isolato 6-A in via Cavallegeri Aosta in Napoli.

(26961)

« MAGLIETTA ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della difesa, per conoscere se non ritenga equo ed opportuno intervenire per la sollecita definizione della pratica di inquadramento dei capi agenti agrari già inquadriati nel gruppo C, che hanno chiesto il passaggio nei ruoli di gruppo B in base al titolo di studio, come stabilito per tutte le altre amministrazioni dello Stato.

« Si tratta di un limitatissimo numero di unità, la cui sistemazione risponde a ragioni di giustizia senza imporre oneri al bilancio del Ministero.

(26962)

« ANGIOY ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della difesa, per conoscere le sue determinazioni in merito alla proposta che da più parti è stata fatta di istituzione di un idroscalo a Schisò-Naxos (Messina), dato che la rada ivi esistente fu già per tutto il conflitto 1915-18 utilizzata come idroscalo dell'aeronautica militare e dato che iniziative

del genere sono state già attuate in altre località d'Italia che si trovano nelle stesse condizioni della zona innanzi indicata.

(26963)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione, per conoscere quando avrà inizio la costruzione in Rocchetta al Volturmo (Campobasso) della casa materna.

(26964)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione, per conoscere se non ritenga opportuno disporre la apertura di una terza sezione della scuola materna di Mafalda (Campobasso), le due sezioni esistenti essendo insufficienti a contenere tutti i bambini, che vi affluissero.

(26965)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della pubblica istruzione e dei lavori pubblici, per conoscere quando ritengono che possa essere completata la costruzione dell'edificio, ove è sita la scuola materna di Mafalda (Campobasso).

(26966)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione, per conoscere se non ritenga opportuno includere nelle graduatorie per le supplenze da conferirsi nell'anno scolastico 1957-58 quegli insegnanti che, privi dell'abilitazione, siano tuttavia in possesso del requisito per il conseguimento dell'abilitazione stessa e che abbiano un periodo minimo di insegnamento in scuole parificate di almeno cinque anni o che nell'anno scolastico 1956-57 abbiano avuto sia pure spezzate supplenze in scuole statali.

(26967)

« FODEBARO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione, per conoscere se non ritenga opportuno autorizzare i provveditori agli studi a servirsi, per gli incarichi delle precedenze, dei presidi già collocati in pensione.

(26968)

« FODERARO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere lo stato della pratica relativa alla costruzione in provincia di Campobasso della strada Castellino del Biferno-Ripabottoni.

(26969)

« COLITTO ».

LEGISLATURA II — DISCUSSIONI — SEDUTA DELL'11 GIUGNO 1957

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere lo stato della pratica relativa alla costruzione della strada, che dalla piazzetta San Rocco dovrebbe condurre alla piazza Vittorio Emanuele dell'ex comune di Castellone al Volturno e che è molto attesa da anni dalla intera popolazione di Castel San Vincenzo (Campobasso).
(26970) « COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere le sue determinazioni in merito alla domanda del comune di Rocchetta al Volturno (Campobasso) di attribuzione dal 1° gennaio 1957 della quota di canone, dovuta ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1377, in conseguenza della costruzione di dighe, bacini ed impianti da parte dell'Ente autonomo Volturno, per cui il comune stesso ha subito gravi danni.
(26971) « COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere lo stato della pratica relativa alla costruzione della strada destinata ad unire le borgate Castellone e San Vincenzo del comune di Castel San Vincenzo (Campobasso).
(26972) « COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere lo stato della pratica relativa alla costruzione in Mafalda (Campobasso) delle fognature, comprese fra le opere ammesse a contributo statale ai sensi della legge 3 agosto 1949, n. 589.
(26973) « COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'agricoltura e delle foreste, per conoscere quali provvedimenti intende adottare in favore degli agricoltori per i gravi danni arrecati alle colture dalla gelata dell'8 maggio 1957.
(26974) « BERNARDINETTI ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'agricoltura e delle foreste, per conoscere le sue determinazioni in merito alla richiesta del comune di Pescolanciano (Campobasso) di istituzione nel suo territorio, dove esiste vasto spazio pianeggiante, fertile, irriguo, a 750 metri sul livello del mare, di

un vivaio forestale sul tipo di quello di « Selva del Campo » in agro di Guardiaregia, avendo il comune dichiarato di essere disposto a fornire gratuitamente il suolo ed essendo in condizioni di fornire l'alloggio ai forestali.
(26975) « COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'agricoltura e delle foreste, per conoscere le sue determinazioni in merito alla richiesta del comune di Pescolanciano (Campobasso) di costruzione lungo la stradale n. 85 « Venafrana » su suolo che il comune sarebbe disposto a rilasciare gratuitamente, di una moderna caserma forestale che fu lì per tanti anni fino al 1933, quando il fascismo inesplicabilmente la soppresse.
(26976) « COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'agricoltura e delle foreste, per conoscere quando saranno iniziati i lavori di sistemazione del fiume Trigno, che molto interessano il comune di Mafalda (Campobasso) e per cui pare che sia stata stanziata la somma di lire 40 milioni.
(26977) « COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'agricoltura e delle foreste, per conoscere se vorrà disporre l'accoglimento delle istanze presentate, tramite la prefettura di Aquila, dall'amministrazione comunale di Vittorito riflettenti provvedimenti per danni causati alle colture.

« L'intervento ministeriale a favore dei danneggiati dovrebbe concretarsi nella esenzione totale, per l'esercizio 1957-58, dalle imposte, sovrimposte e supercontribuzioni erariali sui terreni e redditi agrari; esenzione, per lo stesso esercizio, dal pagamento dei contributi unificati, immediato accertamento dei danni da parte di tecnici agricoli funzionari dello Stato e conseguente contributo straordinario ai danneggiati.

« L'interrogante chiede, altresì, di conoscere se non ritenga opportuno predisporre un provvedimento legislativo, simile a quelli già adottati per la Calabria e per il Polesine, e concernente l'applicazione di una addizionale sui ruoli « pro danneggiati dell'Abruzzo ».
(26978) « DEL FANTE ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti, per conoscere i termini della convenzione stipulata tra l'amministra-

LEGISLATURA II — DISCUSSIONI — SEDUTA DELL'11 GIUGNO 1957

zione delle ferrovie dello Stato e l'E.N.A.L., e l'introito effettivamente assicurato al bilancio ferroviario per la concessione (ai soci dell'E.N.A.L. stesso) del viaggio gratuito di chilometri 100.

« Quanto sopra si chiede anche in rapporto al fatto che, annunciando tra l'altro la concessione in oggetto, l'E.N.A.L. ha aumentato la tessera annua di associazione da lire 350 a lire 1000.

(26979)

« COLITTO »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti, per conoscere se non ritenga necessario impartire disposizioni affinché venga istituito un passaggio a livello, azionato dal casello più vicino, nel tratto della linea ferroviaria Ferrara-Ravenna compreso tra il chilometro 14 ed il chilometro 15 località Voghiera, comune di Portomaggiore ».

« Precisa l'interrogante che, per molti anni, la chiave del passaggio venne data in consegna ad un privato utente, ai sensi della legge 30 giugno 1906, n. 272.

« A tale utente, affittuario di un fondo espropriato dall'Ente per la riforma agraria nel Delta padano, è subentrato, per qualche tempo, un gruppo di assegnatari di poderi.

« A seguito della rinuncia dei suddetti, la Amministrazione ferroviaria ha provveduto a sbarrare il detto passaggio impedendo, così, il transito di veicoli di qualsiasi tipo.

26980

« FRANCESCHINI GIORGIO »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti, per conoscere i motivi per cui il signor Armandi Giuseppe, ex macchinista di prima classe, matricola n. 85088, presso il deposito di Cuneo, del compartimento di Torino, entrato nell'amministrazione nel 1899 e rimasto in servizio fino al 1931, licenziato in quell'anno in base alla legge fascista di sfollamento senza aver raggiunto i limiti di età, non sia stato reintegrato nella carriera in base alle disposizioni successivamente emanate e che gli avrebbero consentito una liquidazione e una maggiorazione di pensione quali sono stati concessi ad altri dipendenti dello Stato che hanno subito le stesse vicende.

« A questo fine resta infatti da conoscere quale altro motivo abbia determinato il licenziamento, se è da escludere quello politico che pure trovava la sua spiegazione nel fatto che l'Armandi non era in possesso della tessera del partito fascista e se di conseguenza

non si ritiene di rivedere le conclusioni a cui era giunta in proposito la competente commissione del Ministero.

(26981)

« GIRAUDO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'industria e commercio, delle partecipazioni statali e del lavoro e previdenza sociale, per conoscere quali misure si intendono adottare per far fronte alla minaccia di licenziamento presso i Cantieri metallurgici italiani di Castellammare di Stabia e quali provvedimenti si prevedono per risolvere le eventuali difficoltà aziendali;

per conoscere quali misure si prevedono per la stessa città nell'interesse dello stabilimento Avis dell'I.R.I.-Finmeccanica, anche in relazione alla solenne presa di posizione del consiglio comunale stabiese;

per conoscere, infine, se, anche in relazione ai casi citati e per assicurare lo sviluppo industriale della intera zona, sia in atto la iniziativa di realizzare la auspicata zona industriale del Sarno.

(26982)

« MAGLIETTA ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per conoscere le sue determinazioni in merito alla richiesta del comune di Campochiaro (Campobasso) di istituzione di un cantiere-scuola di lavoro che, mentre darebbe grande aiuto ai disoccupati locali, consentirebbe la costruzione dell'importante strada forestale in località Valle-Fonte Franconi.

(26983)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per conoscere se non ritenga opportuno istituire in Mafalda (Campobasso) un cantiere-scuola di lavoro che, mentre gioverebbe ai disoccupati locali, consentirebbe la sistemazione del luogo, in cui dovrà costruirsi l'edificio scolastico.

(26984)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro presidente del Comitato dei ministri per la Cassa del Mezzogiorno e il ministro dell'agricoltura e delle foreste, per conoscere se è stato completato lo studio del progetto generale di sistemazione del bacino idrografico del fiume Volturno e quali opere idrauliche ed idraulico-forestali si prevede che saranno eseguite nella contrada Bosco del co-

LEGISLATURA II — DISCUSSIONI — SEDUTA DELL'11 GIUGNO 1957

mune di Rocchetta al Voltorno (Campobasso), che ricade nel bacino montano dell'alto Voltorno.

(26985)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro presidente del Comitato dei ministri per la Cassa del Mezzogiorno, per conoscere le ragioni per le quali, nonostante i notevoli contributi erogati per la costruzione di alberghi nel Mezzogiorno, la città di Aversa nella provincia di Caserta abbia ancora a lamentare l'assenza di un albergo; la città di circa 40.000 abitanti, centro importante di confluenza stradale e importante per traffici ed attività economiche, reclama una urgente soluzione; quali impegni si possono prendere per affrontare la soluzione di questo problema.

(26986)

« MAGLIETTA ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'alto commissario per l'igiene e la sanità pubblica, per conoscere quando saranno rimborsate al comune di Castel San Vincenzo (Campobasso) le indennità di farmacia, anticipate dal comune stesso per la farmacia rurale.

(26987)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'alto commissario per l'igiene e la sanità pubblica, per conoscere se non ritenga opportuno proporre provvedimenti legislativi a favore dei farmacisti deportati in Germania, in occasione della seconda guerra mondiale.

« Osserva l'interrogante che tale categoria di perseguitati politici venne esclusa dai benefici della legge 21 marzo 1953, n. 168, con la quale si bandì un concorso per il conferimento di farmacia a perseguitati politici.

« Un provvedimento del tipo di quello suggerito dall'interrogante potrebbe essere facilitato dal fatto che una quarantina circa di farmacie, riservate ai sensi della citata legge a farmacisti perseguitati politici, non è stata assegnata e che, d'altra parte, è attualmente all'esame della Camera dei deputati il progetto di legge n. 2833 (già approvato dal Senato) riguardante l'estensione dei benefici della legge 21 marzo 1953, n. 168, ad altre categorie di perseguitati.

(26988)

« FRANCESCHINI GIORGIO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Presidente del Consiglio dei ministri e il ministro dell'industria e del commercio, per conoscere il testo integrale delle circolari nu-

mero 266 del 28 febbraio 1951, n. 333 del 1° agosto 1952 e n. 344 del 4 dicembre 1952, oltreché della decisione del Comitato interministeriale dei prezzi (circolare n. 394 del novembre 1953) in tema di prezzi dei prodotti petroliferi.

(26989)

« CAPALOZZA ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo, per conoscere se non creda opportuno presentare al Parlamento un disegno di legge, col quale si provveda a dare assetto organico al servizio di assistenza alla maternità ed infanzia, con unificazione dei servizi stessi da affidarsi all'ente provincia, sia a titolo di esercizio di funzioni proprie che di disimpegno di funzioni delegate, riordinando gli organi istituzionali ed amministrativi, in conformità dei voti espressi dalle amministrazioni provinciali e dalla loro associazione rappresentativa e secondo il principio che alla costituzione di detti organi — centrali e periferici — debba procedersi con metodo democratico, dando prevalenza numerica assoluta ai membri elettivi su quelli di diritto a nomina governativa e disponendo che il Presidente del comitato provinciale sia eletto tra i membri designati dal consiglio provinciale, e per conoscere altresì se in attesa della auspicata ampia riforma, con provvedimento transitorio si voglia disporre d'urgenza che la costituzione democratica degli organi periferici dell'O.N.M.I. venga fatta dal consiglio provinciale, mentre i consigli comunali provvedono a designare i due membri elettivi sugli undici del comitato della federazione dell'O.M.N.I. venga fatta dal consiglio provinciale, mentre i consigli comunali provvedono a designare i due membri elettivi dei comitati di patronato presieduti dai sindaci.

(26990)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere lo stato della pratica relativa alla costruzione in Poggio Rusco (Mantova) di bagni ed altre opere igieniche per cui è stata prevista la spesa di lire 9.860.684.

(26991)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere le ragioni per le quali a Poggio Rusco (Mantova) non si riescano a costruire case popolari pur avendone quella popolazione urgente bisogno.

(26992)

« COLITTO ».

LEGISLATURA II — DISCUSSIONI — SEDUTA DELL'11 GIUGNO 1957

mune di Rocchetta al Voltorno (Campobasso), che ricade nel bacino montano dell'alto Voltorno.

(26985)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro presidente del Comitato dei ministri per la Cassa del Mezzogiorno, per conoscere le ragioni per le quali, nonostante i notevoli contributi erogati per la costruzione di alberghi nel Mezzogiorno, la città di Aversa nella provincia di Caserta abbia ancora a lamentare l'assenza di un albergo; la città di circa 40.000 abitanti, centro importante di confluenza stradale e importante per traffici ed attività economiche, reclama una urgente soluzione; quali impegni si possono prendere per affrontare la soluzione di questo problema.

(26986)

« MAGLIETTA ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'alto commissario per l'igiene e la sanità pubblica, per conoscere quando saranno rimborsate al comune di Castel San Vincenzo (Campobasso) le indennità di farmacia, anticipate dal comune stesso per la farmacia rurale.

(26987)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'alto commissario per l'igiene e la sanità pubblica, per conoscere se non ritenga opportuno proporre provvedimenti legislativi a favore dei farmacisti deportati in Germania, in occasione della seconda guerra mondiale.

« Osserva l'interrogante che tale categoria di perseguitati politici venne esclusa dai benefici della legge 21 marzo 1953, n. 168, con la quale si bandì un concorso per il conferimento di farmacia a perseguitati politici.

« Un provvedimento del tipo di quello suggerito dall'interrogante potrebbe essere facilitato dal fatto che una quarantina circa di farmacie, riservate ai sensi della citata legge a farmacisti perseguitati politici, non è stata assegnata e che, d'altra parte, è attualmente all'esame della Camera dei deputati il progetto di legge n. 2833 (già approvato dal Senato) riguardante l'estensione dei benefici della legge 21 marzo 1953, n. 168, ad altre categorie di perseguitati.

(26988)

« FRANCESCHINI GIORGIO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Presidente del Consiglio dei ministri e il ministro dell'industria e del commercio, per conoscere il testo integrale delle circolari nu-

mero 266 del 28 febbraio 1951, n. 333 del 1° agosto 1952 e n. 344 del 4 dicembre 1952, oltreché della decisione del Comitato interministeriale dei prezzi (circolare n. 394 del novembre 1953) in tema di prezzi dei prodotti petroliferi.

(26989)

« CAPALOZZA ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo, per conoscere se non creda opportuno presentare al Parlamento un disegno di legge, col quale si provveda a dare assetto organico al servizio di assistenza alla maternità ed infanzia, con unificazione dei servizi stessi da affidarsi all'ente provincia, sia a titolo di esercizio di funzioni proprie che di disimpegno di funzioni delegate, riordinando gli organi istituzionali ed amministrativi, in conformità dei voti espressi dalle amministrazioni provinciali e dalla loro associazione rappresentativa e secondo il principio che alla costituzione di detti organi — centrali e periferici — debba procedersi con metodo democratico, dando prevalenza numerica assoluta ai membri elettivi su quelli di diritto a nomina governativa e disponendo che il Presidente del comitato provinciale sia eletto tra i membri designati dal consiglio provinciale, e per conoscere altresì se in attesa della auspicata ampia riforma, con provvedimento transitorio si voglia disporre d'urgenza che la costituzione democratica degli organi periferici dell'O.N.M.I. venga fatta dal consiglio provinciale, mentre i consigli comunali provvedono a designare i due membri elettivi sugli undici del comitato della federazione dell'O.M.N.I. venga fatta dal consiglio provinciale, mentre i consigli comunali provvedono a designare i due membri elettivi dei comitati di patronato presieduti dai sindaci.

(26990)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere lo stato della pratica relativa alla costruzione in Poggio Rusco (Mantova) di bagni ed altre opere igieniche per cui è stata prevista la spesa di lire 9.860.684.

(26991)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere le ragioni per le quali a Poggio Rusco (Mantova) non si riescano a costruire case popolari pur avendone quella popolazione urgente bisogno.

(26992)

« COLITTO ».

LEGISLATURA II — DISCUSSIONI — SEDUTA DELL'11 GIUGNO 1957

glio 1956 al signor Maselli Alceste, sottufficiale di pubblica sicurezza in pensione, residente attualmente a Chiauci (Campobasso), e se non crede di intervenire perché tale riliquidazione abbia luogo con la maggiore possibile sollecitudine trovandosi il Maselli in condizioni di grande bisogno.

(27004)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere quando potrà essere effettuata a favore del signor Alceste Maselli, ex maresciallo di pubblica sicurezza, la riliquidazione della pensione, di cui gode, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 1° gennaio 1956, n. 20.

(27005)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno, delle finanze e di grazia e giustizia, per conoscere se sono fondate le voci, diffuse in Colletorto (Campobasso), che la gestione delle imposte di consumo, tenuta in economia dal comune, non sarebbe effettuata con la necessaria regolarità e quali provvedimenti si intendono prendere perché sia ripristinato il rispetto della legge.

(27006)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere le determinazioni della Commissione censuaria centrale in merito alla domanda del comune di Ferrazzano (Campobasso) di essere incluso nell'elenco dei comuni montani in virtù dell'ultimo comma dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1952, n. 991.

(27007)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per conoscere le ragioni per le quali non è stata ancora definita la pratica di pensione di guerra, riguardante il signor Evangelista Leone, residente in Termoli (Campobasso), padre di Evangelista Antonio, ex militare, morto in Siberana (Africa) sin dal 6 luglio 1942 per causa di guerra.

(27008)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'agricoltura e delle foreste, per conoscere le ragioni per le quali molti cittadini di Mafalda (Campobasso), che hanno a suo tempo presentato regolare domanda per ottenere il contributo in base alla legge 25 luglio 1949 sui quantitativi di grano da seme, non sono riusciti ancora a ricevere nulla.

(27009)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'agricoltura e delle foreste e il ministro presidente del Comitato dei ministri per la Cassa del Mezzogiorno, per conoscere lo stato dello studio della bonifica della piana Buschi del comune di Rocchetta al Volturno.

(27010)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti, per conoscere se è fondata la voce che si intenderebbe sopprimere la fermata di Provvidenti (Campobasso) sulla linea ferroviaria Termoli-Campobasso e se non creda di smentirla per ridare tranquillità alla popolazione del piccolo comune.

(27011)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e delle telecomunicazioni, per conoscere lo stato della pratica relativa alla istituzione di un telefono pubblico nella frazione Casalotto del comune di Duronia (Campobasso).

(27012)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e delle telecomunicazioni, per conoscere se non ritenga opportuno istituire un posto telefonico fisso nella frazione di Barri del comune di Novi Velia di Salerno.

(27013)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e delle telecomunicazioni, per conoscere se non creda opportuno istituire un posto fisso di telefono nella frazione Cardile del comune di Gioi Cilento (Salerno), che dista dal centro ben sette chilometri.

(27014)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per conoscere se non ritenga opportuno istituire in Cerro al Volturno (Campobasso) un cantiere-scuola di lavoro che, mentre gioverebbe ai numerosi disoccupati locali, consentirebbe la costruzione della strada del rione Castello e la prosecuzione di Santa Croce Faena.

(27015)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per conoscere le sue determinazioni in merito alla domanda del comune di Macchia d'Isernia (Campobasso) di istituzione ivi di

LEGISLATURA II — DISCUSSIONI — SEDUTA DELL'11 GIUGNO 1957

un cantiere-scuola di lavoro, che mentre gioverebbe ai disoccupati locali comporterebbe la pavimentazione di strade e la costruzione di un indispensabile muro di sostegno.

(27016)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per conoscere se non ritenga opportuno istituire in Mafalda (Campobasso) un cantiere-scuola di lavoro che mentre gioverebbe ai disoccupati locali consentirebbe il completamento della strada che da Mafalda porta a Ponte Pietrafracida.

(27017)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per conoscere se non creda opportuno istituire in Guardiaregia (Campobasso) un cantiere-scuola di lavoro che, mentre giovi ai disoccupati locali, consenta il prolungamento della strada che da detto comune va verso Pietraroia (Benevento).

(27018)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per conoscere le ragioni per le quali il lavoratore Falasca Adolfo di Giuseppe da Carovilli (Campobasso) non riesce ad essere avviato al lavoro, pur avendone fatta richiesta da diversi anni.

(27019)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per conoscere se, in vista delle notevolissime ripercussioni del provvedimento, non intenda intervenire presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale al fine di prorogare i termini di applicazione contenuti nella circolare n. 50.200 CeV/70, del 31 maggio 1957, concernente l'emissione di nuove marche riguardanti l'assicurazione volontaria.

« Infatti, in detta circolare viene disposto che, entro il 30 giugno 1957 e non oltre, siano applicate le marche attualmente vigenti e che dopo detto termine, in difetto di tale applicazione, si estingua il diritto alla prosecuzione volontaria della assicurazione.

« L'interrogante fa presente che la diffusione di così grave decisione è affidata alla sola affissione di manifesti da esporre nei locali delle sedi e degli uffici incaricati della vendita delle marche e pertanto anche a questo riguardo sarebbe opportuno lasciare un

congruo periodo di tempo per portare a conoscenza degli interessati la nuova disposizione.

(27020)

« BUTTÈ ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'alto commissario per l'igiene e la sanità pubblica, per conoscere se non creda urgente intervenire perché siano eliminati gli inconvenienti di spazio, di igiene, di organizzazione, di organico e di amministrazione, che da più parti sono stati rilevati per l'ospedale di Taranto.

(27021)

« COLITTO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere in che fase di istruttoria trovasi attualmente la prauca della pensione del già pensionato invalido di guerra Lucehuan Luigi, da Rovigo, di anni 62, libretto di pensione n. 1873604, decreto ministeriale del 13 marzo 1953, n. 964712. Si tratta di vedere se l'interessato riceve tutte le spettanze agli invalidi di guerra della sua categoria e di provvedere in merito alla cosa nel caso di necessità.

(27022)

« CAVAZZINI ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere in che fase di istruttoria trovasi attualmente la domanda di pensione di guerra di Zerbetto Pietro fu Luigi, da Ceregnano (Rovigo), posizione numero 1595844.

(27023)

« CAVAZZINI ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere la posizione del pensionato di guerra, in qualità di genitore del caduto di guerra, Ghiretti Onofrio Secondo, padre di Vittore caduto di guerra, libretto di pensione n. 5388117, posizione ministeriale n. 3332758, il quale riceve la pensione mensile di sole lire 2.290.

« L'interessato risiede a Castelguglielmo (Rovigo).

(27024)

« CAVAZZINI ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, onde sapere in che fase di istruttoria trovasi attualmente la domanda di pensione di guerra, domanda di aggravamento, dell'invalido di guerra Brancaleoni Matteo di Agostino, da Badia Polesine (Rovigo).

(27025)

« CAVAZZINI ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere in che fase istruttoria trovasi la domanda di pensione di

LEGISLATURA II — DISCUSSIONI — SEDUTA DELL'11 GIUGNO 1957

guerra dell'invalido di guerra Buoso Giuseppe di Antonio, da Badia Polesine, in esame presso il Ministero del tesoro.

(27026)

« CAVAZZINI ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere in che fase trovasi attualmente la domanda di pensione di Secchiero Regina di Sante, vedova del deceduto a causa del servizio militare di guerra, Cantarello Giovanni di Antonio. La vedova risiede nel comune di Fratta Polesine (Rovigo).

(27027)

« CAVAZZINI ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, onde avere dei ragguagli circa la domanda di passaggio della qualifica di invalidità, presentata in data del 13 aprile 1954 al Ministero del tesoro, da Parise Cesare fu Giovanni, da Rovigo.

(27028)

« CAVAZZINI ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per avere ragguagli circa la questione degli arretrati della pensionata di guerra in qualità della genitrice del caduto di guerra Toso Arnaldo, Tonin Toso Pasqua di anni 65 di età, libretto di pensione di guerra n. 5486209 di iscrizione, residente a Lendinara (Rovigo). Decreto ministeriale concessivo n. 1967727 del 20 febbraio 1957.

(27029)

« CAVAZZINI ».

« I sottoscritti chiedono di interrogare i ministri dei lavori pubblici, delle finanze e del tesoro, per conoscere le cause che hanno determinato la sospensione dei lavori della S.A.C.A., società autorizzata a contrarre mutui, con la garanzia dello Stato, per circa 800 milioni, onde fornire acqua potabile a ventiquattro comuni della provincia di Catania.

« Gli interroganti chiedono altresì di sapere quale risultato abbiano dato i lavori intrapresi dalla S.A.C.A. e quali siano stati i controlli effettuati dagli organi tecnici dello Stato.

(27030)

« CALANDRONE GIACOMO, BUFARDECI ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e delle telecomunicazioni, per conoscere se non creda promuovere provvedimenti per la definitiva sistemazione nell'albo nazionale dei supplenti postali provvisori provenienti dai coadiutori, non essendo giusto ed umano che essi debbono sobbarcarsi ad un pubblico concorso quando all'atto della

riforma, andata in vigore col 1° ottobre 1952, furono sistemati tutti, anche quelli con un giorno di servizio e senza titoli di studio.

(27031)

« SENSI ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro presidente del Comitato dei ministri per la Cassa del Mezzogiorno, per conoscere se non creda di intervenire con urgenza affinché siano sollecitamente finanziati i lavori per la costruzione dell'acquedotto allo scalo di Corigliano Calabro (Cosenza), i cui elaborati sono stati da tempo trasmessi alla Cassa del Mezzogiorno.

« Si tratta di una necessità vivamente sentita da quella popolazione

(27032)

« SENSI ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere se è a conoscenza che i ricorsi giacenti alla Corte dei conti, avversi a decisioni pronunciate dal Ministero del tesoro su domande presentate da vedove, orfani, mutilati e invalidi di guerra ex militari e civili, sono attualmente 250 mila circa, e per sapere inoltre come pensa di poter fronteggiare tale insostenibile situazione, avuto anche presente che si ripetono in questi ultimi mesi casi dolorosissimi di ricorrenti per i quali il giudizio della Corte è stato loro favorevole, ma durante i 4-5 anni d'attesa, per le sofferenze, le privazioni e la mancanza di cure idonee, sono deceduti.

(27033)

« GHIDETTI ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione, per conoscere se per la ricostruzione della chiesa di Santa Margherita a Treviso distrutta dai bombardamenti aerei nell'ultima guerra, sono necessarie ulteriori assegnazioni di fondi, e a quanto ammontano quelli finora impiegati per i lavori di ricostruzione fino ad ora eseguiti.

(27034)

« GHIDETTI ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni ora lette saranno iscritte all'ordine del giorno e svolte a loro turno, trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si chiede la risposta scritta.

La seduta termina alle 17,10.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO DEI RESOCONTI
Dott. VITTORIO FALZONE

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI